

FONDAZIONE C.I.S.A.M.

Relazione di accompagnamento al bilancio previsionale 2019

Il presente documento previsionale si propone di delineare l'attività della Fondazione CISAM per l'anno 2019. Le voci dei ricavi e delle risorse e quelle dei costi, comunque adattate alle esigenze operative della Fondazione, vengono esposte seguendo sia i principi della competenza e della prudenza sia considerazioni di carattere storico assunte sulla base di elementi ormai assimilati nel corso degli esercizi passati.

Seguendo il principio stabilito nell'anno 2009, momento in cui si è scelto di seguire i principi della contabilità privatistica rispetto a quella pubblica fin lì adottata, le diverse attività statutarie dell'anno 2019 sono state rappresentate, per quanto riguarda i "Ricavi e risorse", attraverso una suddivisione in tre macro aree: ricavi da attività istituzionali, incrementi da immobilizzazioni, altri ricavi. Secondo le nostre considerazioni, infatti, questa ripartizione consente sia una chiara indicazione delle diverse attività intraprese da un istituto di ricerca come il CISAM, sia di avere uno strumento di grande utilità operativa interna, nonché un efficace documento per una corretta comunicazione verso l'esterno.

Il principale elemento del bilancio delle entrate dell'anno 2019 riguarda, in analogia con gli anni precedenti, il contributo del MIBACT relativo alla Legge n. 169/2011. Tale contributo, dopo la prima annualità del 2012 pari a 450.000 euro, è andato diminuendo ogni anno a causa dei tagli operati dal MEF (Ministero Economia e Finanze), fino ad arrivare ai 422.886 euro del 2018 (nel 2017 € 429.723). Come per gli anni precedenti, abbiamo ritenuto corretto indicare per il 2019 l'importo dell'ultima annualità liquidata nell'anno in corso.

Per quello che riguarda gli altri dati dei Ricavi e delle risorse, si evidenziano i valori relativi alla vendita delle pubblicazioni edite dal CISAM e quello dei Fitti attivi, in linea con i valori dell'anno in corso; in particolare, il primo è in linea con i dati medi della fatturazione degli ultimi anni e si attesta in 297,000 euro, e il secondo è pari a € 44.000. Per quanto riguarda il valore dei fitti attivi, si evidenzia un aumento del valore esposto sulla base dei dati consolidati del 2018 relativi alla locazione alla società I Dogi s.n.c. per il Ristorante Tric-Trac e a quella della Fondazione Festival dei Due Mondi Onlus.

Relativamente ai problemi strutturali di Palazzo Arroni causati dal sisma del 2016, che hanno interessato l'ala sud dell'edificio, si fa presente che al momento non si è ancora nella condizione di indicare costi e termini di intervento a causa dei molti problemi esistenti a livello di gestione amministrativa del post sisma da parte dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Umbria.

Questa in sintesi la situazione dei Ricavi e delle Risorse sulla base delle macro aree appena illustrate:

A) RICAVI E RISORSE

| | |
|------------------------------------|--------------------|
| - Ricavi da attività istituzionali | € 786.500,00 |
| - Incrementi di immobilizzazioni | € 2.500,00 |
| - Altri ricavi | <u>€ 44.500,00</u> |
| Sommano | € 833.500,00 |

Di seguito si illustrano le voci più significative dei Costi, previsti anch'essi tenendo conto sia dell'incerto contesto economico generale nel quale si andrà ad operare, sia di considerazioni di carattere storico assunte sulla base di elementi ormai assimilati nel corso degli esercizi precedenti.

Così come operato nel 2018, anche per il previsionale 2019, al fine di una maggiore leggibilità dello stesso documento, le molteplici voci di spesa relative alla “Attività pubblicazioni scientifiche” che riguardavano le singole Collane o Riviste editate in proprio o in convenzione, sono state accorpate in quattro grandi sezioni:

- Pubblicazione Periodici;
- Pubblicazione Periodici in convenzione;
- Pubblicazione Collane;
- Pubblicazione Collane in convenzione.

Come già detto per la sezione dei “Ricavi e delle Risorse”, si è seguito il criterio generale della suddivisione per macro aree secondo le attività statutarie:

- 1) Funzionamento Organi dell’Ente;
- 2) Attività convegnistica e congressuale;
- 3) Attività pubblicazioni scientifiche;
- 4) Attività di ricerca e alta formazione;
- 5) Biblioteca specialistica;
- 6) Spese correnti di gestione.

Le spese per il personale, pari a € 250.156,00 e le spese di funzionamento (postali, telefoniche, pulizie, energia, gas, acqua) per un totale di € 15.100,00, sono state ripartite in misura proporzionale secondo criteri di effettiva incidenza tra le varie aree indicate.

I dati della sezione “b1”, che si riferiscono alle spese di funzionamento per gli Organi dell’Ente, sono stati esposti secondo un criterio di comparazione, ormai consolidato, con gli esercizi precedenti, distinguendo le indennità e i rimborsi a carico del Collegio dei Revisori dei conti rispetto a quelle dei componenti gli altri Organi della Fondazione (Presidente, C.d.A, C.S. e coordinatore scientifico). Per quanto riguarda l’attività convegnistica (b2), si è ritenuto di dover aumentare lo stanziamento relativo all’organizzazione della LXVII Settimana di studio (“La conoscenza scientifica nell’alto medioevo”, Spoleto, 25 aprile-1 maggio 2019) sulla base dei dati consolidati delle ultime Settimane, in considerazione della maggior numero di relatori rispetto all’ultima edizione del 2018. Rimane particolarmente significativo anche nel 2019 l’impegno del CISAM nell’attività di edizione delle pubblicazioni scientifiche (b3), dove accanto alle testate storiche dell’ente, trova spazio la pubblicazione di volumi considerati strategici per il mantenimento di proficui rapporti di collaborazione con istituzioni pubbliche, nonché l’edizione di volumi ad alto valore scientifico che potrebbero manifestarsi nel corso dell’anno. Per quanto riguarda l’attività di ricerca (b4), si evidenzia che lo stanziamento di € 5.000,00, tenuto conto che la concessione di scavo rilasciata dal MIBACT nel 2018 per l’area della Rocca Albornoziana, non prevede ulteriori attività nella medesima zona, si riferisce in massima parte allo studio dei materiali recuperati nel corso dei dodici stages effettuati a partire dal 2007; in particolar modo si studieranno i materiali che costituivano il riempimento della cisterna (metallici, ceramici, litici, insieme a scarti di cuoio, pipe, matrici di bottoni), che coprono un ampio arco cronologico dal VI secolo all’età moderna, in vista della pubblicazione di tutti i risultati dell’attività di ricerca pluriennale (2007-2018).

Anche per il 2019 si è ritenuto di prevedere a bilancio una cifra sufficiente per eventuali incontri scientifici tra i responsabili e i collaboratori della Collana del CISAM “IMAI” (*Inscriptiones medii aevi Italiae*), al fine di fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori e su nuove programmazioni della Collana (€ 1.500,00).

Per quanto riguarda la quinta macro area, che si riferisce alla “Biblioteca specialistica” (b5), si evidenzia lo stanziamento previsto per l’anno 2019 di € 5.500,00, in linea con i finanziamenti concessi negli ultimi anni dal MIBACT e dalla Regione dell’Umbria, per il proseguimento delle attività di

catalogazione in SBN delle monografie e delle riviste editate dal CISAM e di quelle frutto di scambi editoriali e nuove acquisizioni. Si fa presente che nonostante la chiusura al pubblico della Biblioteca specialistica «Giuseppe Ermini» a causa degli eventi sismici del 2016 che hanno reso inagibile Palazzo Ancaiani, sede del CISAM e della stessa biblioteca, nel corso degli ultimi due anni sono ugualmente proseguite le attività di catalogazione in back office e anche quelle di consultazione dei soli volumi (monografie e riviste) editi dal CISAM, la cui disponibilità è stata possibile assicurare agli utenti della biblioteca anche nella nuova sede operativa di Palazzo Arroni.

Nella sesta macro area, quella delle spese correnti di gestione, trovano allocazione tutte quelle voci di costo per le quali non si ritiene necessario e molto spesso non è possibile una ripartizione proporzionale tra le diverse aree di attività statutaria (organi dell'ente, attività congressuale, etc.). Si ha cura di evidenziare il valore dei premi assicurativi annuali pari a € 11.200,00, al netto dei costi assicurativi per le polizze di Palazzo Racani Arroni (ricomprese queste ultime nella voce "Spese gestione Palazzo Arroni" e pari a € 6.700,00); quello relativo alle consulenze tecniche, informatiche, legali etc., per un importo di € 9.800,00, e quello relativo agli accantonamenti per rischi futuri, comprese le eventuali insolvenze dei crediti verso clienti, pari nel 2019 a € 10.000,00.

Gestione post-sisma Palazzo Ancaiani.

Come già evidenziato nelle relazioni di accompagnamento ai Bilanci degli ultimi due anni, il sisma che nel 2016 ha colpito il Centro Italia, ha provocato l'inagibilità totale di Palazzo Ancaiani, sede storica della Fondazione CISAM, che, in seguito a tali accadimenti, ha dovuto trasferire i propri uffici nella nuova sede operativa di Palazzo Arroni. Nel mese di novembre 2016, a ridosso degli stessi eventi sismici, fu possibile traslocare soltanto gli arredi e le attrezzature strettamente necessarie alla ripresa delle attività lavorative, lasciando quindi in giacenza nella sede inagibile tutto il patrimonio archivistico e bibliografico, oltre che tutta la parte più consistente degli arredi antichi e moderni.

Il Comune di Spoleto, proprietario dell'immobile, dopo l'emissione della Ordinanza Sindacale n. 400 del 3 novembre 2016, che aveva decretato la inagibilità totale dell'edificio, in data 3 ottobre 2018, con nota prot. 58732, ha comunicato al CISAM l'ottenimento di un contributo per il miglioramento sismico di Palazzo Ancaiani da parte dell'Ufficio Speciale Ricostruzione (Ordinanza Commissario Straordinario n. 56/2018), e quindi la necessità dello svuotamento dello stesso da ogni ingombro al fine di avviare la fase progettuale e successivamente i lavori strutturali dell'edificio previsti dal finanziamento ottenuto. Essendo pertanto quella attuale una fase assolutamente preliminare nella quale, dai primi contatti avviati con l'Ufficio Terremoto del Comune di Spoleto e con l'U.S.R. (Ufficio Speciale Ricostruzione) della Regione Umbria, non è stato possibile stabilire con certezza la possibilità di accedere o meno a finanziamenti per i lavori di trasloco, che sono previsti attualmente, per norma, solo per i residenti privati (abitanti, non enti, etc.), si è ritenuto di stanziare a bilancio 2019 la somma di € 24.000,00 per avviare quanto meno le prime operazioni di trasloco, attivandosi al contempo, con richieste a Enti e Fondazioni pubbliche e private, per ottenere dei contributi ad hoc, dal momento che non abbiamo elementi per quantificare con esattezza la spesa complessiva. Si tratta infatti di allocare in altra sede tutto il mobilio del primo e secondo piano di Palazzo Ancaiani (mobili d'ufficio moderni e mobilio antico di pregio), lampadari di murano provenienti dagli arredi di Palazzo Arroni (acquistato dal CISAM nel 1967), quadri, volumi della Biblioteca specialistica (oltre 13.000 u.i.) e il materiale dell'Archivio storico privato della Fondazione 1952-2014 (oltre 1503 pezzi c.a. tra cartelle di archivio, registri, fogli di corrispondenza, audiovisivi, cassette, foto, etc.), oltre a tutte le attrezzature tecniche, scaffalature metalliche, etc,

Questo naturalmente in attesa di poter definire, con l'Amministrazione comunale, un quadro più preciso dell'operazione che però, sottolineiamo, sarà possibile soltanto dopo la messa in sicurezza dell'edificio e quindi l'accesso allo stesso da parte degli addetti ai lavori.

Questa in sintesi la situazione dei Costi sulla base delle macro aree appena illustrate:

A) COSTI

| | | |
|--|-----------|-------------------|
| - Funzionamento Organi dell'Ente | €. | 66.900,00 |
| - Attività convegnoistica e congressuale | € | 133.500,00 |
| - Attività pubblicazioni scientifiche | €. | 442.300,00 |
| - Attività ricerca e alta formazione | €. | 15.800,00 |
| - Biblioteca specialistica | €. | 21.900,00 |
| - Spese correnti di gestione | <u>€.</u> | <u>146.600,00</u> |
| Sommano | € | 826.000,00 |

Il previsionale 2019 si chiude con un avanzo presunto ante imposte di € 9.000,00 e un risultato netto di esercizio di € 500,00.

Politiche d'investimento e situazione finanziaria

La Fondazione Cisam, anche nel 2019, continuerà a operare in un'ottica di continuità gestionale, monitorando costantemente i flussi di cassa in entrata e in uscita al fine di evitare possibili disequilibri finanziari.

Le prime interlocuzioni con Amministrazione Comunale per l'avvio della fase progettuale dei lavori di miglioramento strutturale post sisma 2016 di Palazzo Ancaiani, sede storica del CISAM di proprietà comunale, a seguito del finanziamento concesso dal Commissario Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, prevedono, come precedentemente descritto a pag. 5, lo svuotamento totale dell'edificio da qualsiasi ingombro materiale in esso contenuto; questa operazione avrà tuttavia effetto unicamente sulle spese correnti del presente previsionale. Non sono previsti per l'anno 2019 nuovi e significativi investimenti patrimoniali, salvo quelli eventualmente legati a eventi assolutamente straordinari, ad oggi non prevedibili.

| <u>Disponibilità</u> | <u>01/01/2018</u> | <u>01/01/2019</u> |
|-----------------------------|--------------------------|--------------------------|
| * valori in euro | | Presunta |
| Depositi bancari | 673.191 | 661.589 |
| Depositi vincolati | 169.953 | 200.000 |
| Totale disponibilità | <u>843.144</u> | <u>861.589</u> |

Dal momento che a oggi non sussistono elementi che mettono a rischio l'operatività finanziaria dell'Ente, non risulta necessario prevedere l'attivazione di linee di credito straordinarie.

Giacenza prevista al 31/12/2019

Considerando che la Fondazione opererà in un'ottica di continuità gestionale si stima la seguente disponibilità finanziaria alla fine del 2019:

| | |
|--|----------------|
| Disponibilità prevista al 01/01/2019 | 861.589 |
| + entrate finanziarie previste anno 2019 | 832.500 |
| - uscite finanziarie previste anno 2019 | -813.000 |
| Ipotesi disponibilità liquide al 31/12/2019 | 881.089 |

Spoletto, 23 ottobre 2018

Il Presidente
prof. Enrico Menestò